



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 153 Sulfat/Sulphate/Sulfate, Cuvetta d'analisi; 1/2

Data di revisione: 05.07.2017 N. del materiale: LCK153-1 Pagina 1 di 9

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

LCK 153 Sulfat/Sulphate/Sulfate, Cuvetta d'analisi; 1/2

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Analisi delle acque

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: HACH LANGE GmbH Indirizzo: Willstätterstr. 11
Città: D-40549 Düsseldorf
Telefono: +49 (0)211 5288-383
E-Mail: SDS@hach.com
Internet: www.de.hach.com
Dipartimento responsabile: HACH LANGE S.r.I.
Via Rossini, 1 / A

Via Rossini, 1 / A I - 20020 LAINATE (MI)

Tel. +39 02 93 575 400 * +39 02 93 575 401

e-Mail: info-it@hach.com

HACH LANGE GMBH Rorschacherstrasse 30a CH-9424 Rheineck

Tel. +41 (0)71 848 55 66 99 e-Mail: info-ch@hach.com

1.4. Numero telefonico di

emergenza:

02 66 10 10 29

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

2.2. Elementi dell'etichetta

Ulteriori suggerimenti

Sostanza o miscela non pericolosa secondo la regolamentazione (CE) No. 1272/2008.

2.3. Altri pericoli

Non conosciuti.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 153 Sulfat/Sulphate/Sulfate, Cuvetta d'analisi; 1/2

Data di revisione: 05.07.2017 N. del materiale: LCK153-1 Pagina 2 di 9

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico						
	N. CE	N. indice	N. REACH				
	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]						
7732-18-5	Acque			>75 %			
	231-791-2						
7647-14-5	Sodio cloruro						
	231-598-3						
		•	•				
-	Acido cloridrico %						
	231-595-7	017-002-01-X					
	Skin Corr. 1B, STOT SE 3; H314 H335						

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

In seguito ad inalazione

Portare all'aria aperta.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare subito abbondantemente con acqua.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti e rivolgersi ad un medico.

In seguito ad ingestione

Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun effetto conosciuto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Il prodotto di per sé non brucia.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possibile formazione di gas e vapori pericolosi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Usare i dispositivi di protezione individuali.

Ulteriori dati

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 153 Sulfat/Sulphate/Sulfate, Cuvetta d'analisi; 1/2

Data di revisione: 05.07.2017 N. del materiale: LCK153-1 Pagina 3 di 9

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare i dispositivi di protezione individuali.

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Asciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura).

6.4. Riferimento ad altre sezioni

13. Considerazioni sullo smaltimento

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Utilizzare unicamente in locali ben ventilati.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Vedere anche la sezione 5

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Tenere in un luogo fresco e asciutto. Temperatura di stoccaggio: 15 - 25°C

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Non conosciuti.

7.3. Usi finali particolari

Reagente per analisi

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m³	fib/cm³	Categoria	Provenzienza
7647-01-0	Acido cloridrico	5	8		8 ore	D.lgs.81/08
		10	15		Breve termine	D.lgs.81/08

Altre informazioni sugli valori limite

Non conosciuti.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

I provvedimenti tecnici e le operazioni di lavoro appropriate devono ave re la priorità rispetto all'uso dei dispositivi di protezione individual e.

Misure generali di protezione ed igiene

Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa al posto di lavoro.

Lavare le mani prima di ogni pausa ed a fine lavoro.

Protezioni per occhi/volto

Occhiali di protezione con schermi laterali

Protezione delle mani

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

Guanti che resistono ai prodotti chimici, fatti di gomma butile o gomma nitrile di categoria III, secondo la norma





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 153 Sulfat/Sulphate/Sulfate, Cuvetta d'analisi; 1/2

Data di revisione: 05.07.2017 N. del materiale: LCK153-1 Pagina 4 di 9

EN 374. In pieno contatto materiale per guanti viton spessore per guanti viton spessore dello strato 0,70 mm tempo di penetrazione > 480 Min. Contato con gli spruzzi materiale per guanti gomma nitrile spessore dello strato 0,20 mm tempo di penetrazione >30 Min.

Protezione della pelle

Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo.

Protezione respiratoria

Apparato respiratorio solo in caso di formazionedi aerosol o polvere. Tipo di filtro suggerito: filtro - ABEK

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: liquido
Colore: incolore
Odore: inodore

Metodo di determinazione

Valore pH: 2

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione: nessun dato disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di nessun dato disponibile

ebollizione:

Punto di sublimazione:

Punto di ammorbidimento:

non applicabile

non applicabile

non applicabile

non applicabile

non applicabile

non applicabile

nessun dato disponibile

Punto di infiammabilità: non applicabile
Alimenta la combustione: Nessun dato disponibile

Infiammabilità

Solido: non applicabile
Gas: non applicabile

Proprieta' esplosive

non applicabile

Inferiore Limiti di esplosività:

Superiore Limiti di esplosività:

non applicabile

non applicabile

Temperatura di accensione:

nessun dato disponibile

Temperatura di autoaccensione

Solido: non applicabile
Gas: non applicabile
Temperatura di decomposizione: nessun dato disponibile

Proprieta' comburenti (ossidanti)

non applicabile

Pressione vapore:

Pressione vapore:

Densità:

Densità apparente:

Idrosolubilità:

nessun dato disponibile

Solubilità in altri solventi nessun dato disponibile



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 153 Sulfat/Sulphate/Sulfate, Cuvetta d'analisi; 1/2

Data di revisione: 05.07.2017 N. del materiale: LCK153-1 Pagina 5 di 9

Coefficiente di ripartizione: nessun dato disponibile Viscosità / dinamico: nessun dato disponibile Viscosità / cinematica: nessun dato disponibile Tempo di scorrimento: nessun dato disponibile Densità di vapore: nessun dato disponibile Velocità di evaporazione: nessun dato disponibile Test di separazione di solventi: nessun dato disponibile Solvente: nessun dato disponibile

9.2. Altre informazioni

Contenuto dei corpi solidi: non applicabile

nessun dato disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Vedere anche la sezione 10.3

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.4. Condizioni da evitare

Temperature estreme e luce diretta del sole.

10.5. Materiali incompatibili

Non conosciuti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

Ulteriori Informazioni

Non conosciuti.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

N. CAS	Nome chimico											
	Via di esposizione	Dosi		Specie	Fonte	Metodo						
7647-14-5	Sodio cloruro	Sodio cloruro										
	per via orale	DL50 mg/kg	3000	Ratte								
	dermico	DL50 mg/kg	>10000	Kaninchen								
-	Acido cloridrico %											
	dermico	DL50 mg/kg	>5010									

Irritazione e corrosività

Nessun effetto conosciuto.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 153 Sulfat/Sulphate/Sulfate, Cuvetta d'analisi; 1/2

Data di revisione: 05.07.2017 N. del materiale: LCK153-1 Pagina 6 di 9

Effetti sensibilizzanti

Non contiene una o più sostanze classificate come sensibilizzanti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Non contiene ingredienti inclusi nella lista dei prodotti cancerogeni

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

Effetti specifici nell'esame con animali

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

Ulteriori dati per le analisi

nessun dato disponibile

Esperienze pratiche

Osservazioni rilevanti di classificazione

nessun dato disponibile

Ulteriori osservazioni

nessun dato disponibile

Ulteriori dati

Altre proprietà pericolose che non possono essere escluse. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

N. CAS	Nome chimico										
	Tossicità in acqua	Dosi	Dosi		Specie	Fonte	Metodo				
7647-14-5	Sodio cloruro										
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	7650	96 h	Pimephales promelas						
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	1000	48 h	Daphnia magna						
-	Acido cloridrico %										
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	862 mg/l	96 h	Leuciscus idus						

12.2. Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

12.4. Mobilità nel suolo

nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

nessun dato disponibile

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto conosciuto.





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 153 Sulfat/Sulphate/Sulfate, Cuvetta d'analisi; 1/2

Data di revisione: 05.07.2017 N. del materiale: LCK153-1 Pagina 7 di 9

Ulteriori dati

nessun dato disponibile

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Conformemente ai regolamenti locali e nazionali.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

160506 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze

chimiche di scarto; sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose,

comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

160506 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze

chimiche di scarto; sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose,

comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

160506 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze

chimiche di scarto; sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose,

comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio; rifiuto pericoloso

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Smaltire come prodotto inutilizzato.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU: UN 3316

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: CONFEZIONI CHIMICHE

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio:

Etichette: 9



Ш

Codice di classificazione: M11
Disposizioni speciali: 251 340
Quantità limitate (LQ): SP251
Quantità consentita: SP340
Categoria di trasporto: 2
Numero pericolo: Codice restrizione tunnel: E

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU: UN 3316

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: CHEMICAL KIT

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio: Il Etichette: 9





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 153 Sulfat/Sulphate/Sulfate, Cuvetta d'analisi; 1/2

Data di revisione: 05.07.2017 N. del materiale: LCK153-1 Pagina 8 di 9



Marine pollutant:

Disposizioni speciali: 251, 340
Quantità limitate (LQ): See SP251
Quantità consentita: SP340
EmS: F-A, S-P

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU: UN 3316

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: CHEMICAL KIT

14.3. Classi di pericolo connesso al 9

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio: II Etichette: 9



Disposizioni speciali:

Quantità limitate (LQ) Passenger:

1 kg

Passenger LQ:

Y960

Quantità consentita:

E0

Istruzuzioni IATA per l'imballo - Passenger:960Max quantità IATA - Passenger:10 kgIstruzuzioni IATA per l'imballo - Cargo:960Max quantità IATA - Cargo:10 kg

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

nessun dato disponibile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

Trasporti/Dati ulteriori

Questi dati sul trasporto sono applicabili alla confezione intera!

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione nazionale

Contaminante dell'acqua-classe (D): 1 - poco pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Data di revisione 07.03.2017

Paragrafi della scheda di sicurezza che sono stati aggiornati: 2, 14





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 153 Sulfat/Sulphate/Sulfate, Cuvetta d'analisi; 1/2

Data di revisione: 05.07.2017 N. del materiale: LCK153-1 Pagina 9 di 9

Revisione: 30.03.2016

Paragrafi della scheda di sicurezza che sono stati aggiornati: 7

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 153 Sulfat/Sulphate/Sulfate, LCK 153 A; 2/2

Data di revisione: 07.03.2017 N. del materiale: LCK153-2 Pagina 1 di 9

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

LCK 153 Sulfat/Sulphate/Sulfate, LCK 153 A; 2/2 N. CAS: 10361-37-2 N. indice: 056-004-00-8 N. CE: 233-788-1

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Analisi delle acque

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: HACH LANGE GmbH
Indirizzo: Willstätterstr. 11
Città: D-40549 Düsseldorf
Telefono: +49 (0)211 5288-383
E-Mail: SDS@hach.com
Internet: www.de.hach.com
Dipartimento responsabile: HACH LANGE S.r.l.
Via Rossini. 1 / A

I - 20020 LAINATE (MI)

Tel. +39 02 93 575 400 * +39 02 93 575 401

e-Mail: info-it@hach.com

HACH LANGE GMBH Rorschacherstrasse 30a CH-9424 Rheineck

Tel. +41 (0)71 848 55 66 99 e-Mail: info-ch@hach.com

02 66 10 10 29

1.4. Numero telefonico di

emergenza:

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Categorie di pericolo: Tossicità acuta: Acute Tox. 3 Tossicità acuta: Acute Tox. 4 Indicazioni di pericolo: Tossico se ingerito. Nocivo se inalato.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

cloruro di bario

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 153 Sulfat/Sulphate/Sulfate, LCK 153 A; 2/2

Data di revisione: 07.03.2017 N. del materiale: LCK153-2 Pagina 2 di 9

Indicazioni di pericolo

H301 Tossico se ingerito. H332 Nocivo se inalato.

Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un

medico.

Ulteriori suggerimenti

Il prodotto è classificato come pericoloso in conformità con la Regolamentazione (CE) No. 1272/2008.

2.3. Altri pericoli

Non conosciuti.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico	Nome chimico						
	N. CE N. indice N. REACH							
	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]							
10361-37-2	bario cloruro, cloruro di bario			100 %				
	233-788-1 056-004-00-8							
	Acute Tox. 3, Acute Tox. 4; H301 H332							

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

In seguito ad inalazione

Portare all'aria aperta.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare subito abbondantemente con acqua.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti e rivolgersi ad un medico.

In seguito ad ingestione

Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente. Consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

effetti irritanti, Tosse, Mancanza di respiro, Attività cardiaca irregolare

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Il prodotto di per sé non brucia.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 153 Sulfat/Sulphate/Sulfate, LCK 153 A; 2/2

Data di revisione: 07.03.2017 N. del materiale: LCK153-2 Pagina 3 di 9

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possibile formazione di gas e vapori pericolosi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Usare i dispositivi di protezione individuali.

Ulteriori dati

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare i dispositivi di protezione individuali.

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Usare attrezzature di movimentazione meccaniche.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

13. Considerazioni sullo smaltimento

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Utilizzare unicamente in locali ben ventilati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Tenere in un luogo fresco e asciutto. Temperatura di stoccaggio: 15 - 25°C

Tenere chiuso a chiave o in un'area accessibile solo al personale qualificato o autorizzato.

7.3. Usi finali particolari

Reagente per analisi

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m³	fib/cm³	Categoria	Provenzienza
-	Bario (composti solubili come Ba)	-	0,5		8 ore	D.lgs.81/08

Altre informazioni sugli valori limite

Non conosciuti.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

I provvedimenti tecnici e le operazioni di lavoro appropriate devono ave re la priorità rispetto all'uso dei dispositivi di protezione individual e.

Misure generali di protezione ed igiene

Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa al posto di lavoro.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 153 Sulfat/Sulphate/Sulfate, LCK 153 A; 2/2

Data di revisione: 07.03.2017 N. del materiale: LCK153-2 Pagina 4 di 9

Protezioni per occhi/volto

Occhiali di protezione con schermi laterali

Protezione delle mani

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

Lavare le mani prima di ogni pausa ed a fine lavoro.

Guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici

I guanti protettive da usare devono rispettare le specifiche dela direttiva EC 89/686/EEC e lo standard EN374.

Protezione respiratoria

Apparato respiratorio solo in caso di formazionedi aerosol o polvere.

Tipo di filtro suggerito: filtro - ABEK

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: solido
Colore: bianco
Odore: inodore

Metodo di determinazione

Valore pH (a 20 °C): 5,2-8,2 (50g/l H2O)

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione: 963 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di 1560 °C

ebollizione:

Punto di sublimazione:

Punto di ammorbidimento:

Punto di scorrimento:

non applicabile

Punto di infiammabilità:

non applicabile

Infiammabilità

Solido: non applicabile
Gas: non applicabile

Proprieta' esplosive

non applicabile

Inferiore Limiti di esplosività:

Superiore Limiti di esplosività:

non applicabile

Temperatura di accensione:

non applicabile

Temperatura di autoaccensione

Solido: nessun dato disponibile
Gas: non applicabile

Temperatura di decomposizione: > 100 °C

Proprieta' comburenti (ossidanti)

non applicabile

Pressione vapore:

Densità (a 20 °C):

Densità apparente:

1350 kg/m³

Idrosolubilità:

375 g/L

(a 20 °C)

Solubilità in altri solventi nessun dato disponibile



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 153 Sulfat/Sulphate/Sulfate, LCK 153 A; 2/2

Data di revisione: 07.03.2017 N. del materiale: LCK153-2 Pagina 5 di 9

Coefficiente di ripartizione: non applicabile Viscosità / dinamico: non applicabile Viscosità / cinematica: non applicabile Tempo di scorrimento: non applicabile Densità di vapore: non applicabile Velocità di evaporazione: non applicabile Test di separazione di solventi: non applicabile Solvente: non applicabile

9.2. Altre informazioni

Contenuto dei corpi solidi: nessun dato disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reagisce con le seguenti sostanze: Agenti ossidanti forti, Agenti riducenti, Acidi

10.4. Condizioni da evitare

Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi

Agenti ossidanti forti, Agenti riducenti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Gas di acido cloridrico

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Nessuna informazione tossicologica è disponibile.

Tossicità acuta

N. CAS	Nome chimico										
	Via di esposizione	Dosi		Specie	Fonte	Metodo					
10361-37-2	bario cloruro, cloruro di bario										
	p	DL50 mg/kg	118	Ratto	IUCLID						
	per inalazione vapore	ATE	11 mg/l								
	per inalazione aerosol	ATE	1,5 mg/l								

Irritazione e corrosività

Può provocare irritazione agli occhi e alla pelle.

Effetti sensibilizzanti

nessun dato disponibile

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 153 Sulfat/Sulphate/Sulfate, LCK 153 A; 2/2

Data di revisione: 07.03.2017 N. del materiale: LCK153-2 Pagina 6 di 9

Irregolarità cardiache, Mortalità

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione

nessun dato disponibile

Effetti specifici nell'esame con animali

Mutageneticità (mammiferi: saggio citogenetico in vitro) negativo

Non muagenico al test Ames.

Ulteriori dati per le analisi

Le conseguenze dovute all'ingestione possono includere: Nausea, Dolore, Collasso circolatorio, Vertigini, Irregolarità cardiache, Mortalità

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Effetti tossici sui pesci ed il plancton. Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

N. CAS	Nome chimico										
	Tossicità in acqua	Dosi		[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo				
10361-37-2	bario cloruro, cloruro di bario										
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	870 mg/l	96 h	Leuciscus idus	IUCLID					
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	21,9	48 h	Daphnia magna	IUCLID					

12.2. Persistenza e degradabilità

I metodi per determinare la biodegradabilità non si applicano alle sostanze inorganiche.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

12.4. Mobilità nel suolo

nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

nessun dato disponibile

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto conosciuto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Si possono rendere le cuvette utilizzate al produttore per uno smaltimento adeguato a titolo gratuito. Conformemente ai regolamenti locali e nazionali.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

160506

RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio

Classificato come rifiuto pericoloso.





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 153 Sulfat/Sulphate/Sulfate, LCK 153 A; 2/2

Data di revisione: 07.03.2017 N. del materiale: LCK153-2 Pagina 7 di 9

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

160506 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze

chimiche di scarto; sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose,

comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio

Classificato come rifiuto pericoloso.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU: UN 3316

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: CONFEZIONI CHIMICHE

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio: II
Etichette: 9



Codice di classificazione: M11
Disposizioni speciali: 251 340
Quantità limitate (LQ): SP251
Quantità consentita: SP340
Categoria di trasporto: 2
Numero pericolo: Codice restrizione tunnel: E

Trasporto fluviale (ADN)

Altre informazioni applicabili (trasporto fluviale)

non testato

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU: UN 3316 **14.2. Nome di spedizione dell'ONU:** CHEMICAL KIT

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio: II
Etichette: 9

9

Marine pollutant: ---

Disposizioni speciali: 251, 340
Quantità limitate (LQ): See SP251
Quantità consentita: SP340
EmS: F-A, S-P

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU: UN 3316

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: CHEMICAL KIT

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio:





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 153 Sulfat/Sulphate/Sulfate, LCK 153 A; 2/2

Data di revisione: 07.03.2017 N. del materiale: LCK153-2 Pagina 8 di 9

Etichette:

A

a

Disposizioni speciali:

Quantità limitate (LQ) Passenger:

Passenger LQ:

Quantità consentita:

A44 A163

1 kg

Y960

E0

Istruzuzioni IATA per l'imballo - Passenger:960Max quantità IATA - Passenger:10 kgIstruzuzioni IATA per l'imballo - Cargo:960Max quantità IATA - Cargo:10 kg

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

nessun dato disponibile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non pertinente

Trasporti/Dati ulteriori

Questi dati sul trasporto sono applicabili alla confezione intera!

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Ulteriori dati

Classificazione secondo le Direttive EU 67/548/CEE o 1999/45/CE

Il prodotto è classificato come pericoloso in conformità con la Regolamentazione (CE) No. 1272/2008.

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavore: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla

protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle

lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Contaminante dell'acqua-classe (D): 1 - poco pericoloso per le acque

Ulteriori dati

Il prodotto è classificato come pericoloso in conformità con la Regolamentazione (CE) No. 1272/2008.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione di sicurrezza.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Data di revisione 07.03.2017

Paragrafi della scheda di sicurezza che sono stati aggiornati: 2, 14, 15

Revisione: 30.03.2016

Paragrafi della scheda di sicurezza che sono stati aggiornati: 7

Revisione: 1.10.2014

Paragrafi della scheda di sicurezza che sono stati aggiornati: 2





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 153 Sulfat/Sulphate/Sulfate, LCK 153 A; 2/2

Data di revisione: 07.03.2017 N. del materiale: LCK153-2 Pagina 9 di 9

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H301 Tossico se ingerito. H332 Nocivo se inalato.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale.